



IL PRESENTE NON HA UNA SOLA CHIAVE DI LETTURA
ALTERNATIVASOSTENIBILE.IT

Alternativa Sostenibile: Ambiente

| | |
|--------------------------------|--------------------------|
| Corso | Otranto (Le) |
| GreenPublic Procurement | 11-12 Maggio 2012 |



7 Maggio 2012 - 12:34

NOTIZIE

Tecnologia HYST: dagli scarti, cibo ed energia per tutti

Il 12 maggio 2012, presso la biblioteca civica di Villa Amoretti a Torino si terrà l'incontro Tecnologia HYST: dagli scarti,

cibo ed energia per tutti.

Tema della giornata sarà lo "scarto". Lo scarto è il "rifiuto della società, colui che viene emarginato; è l'edificio industriale abbandonato; è il testo letterario o musicale censurato. Ma è anche il rifiuto che viene riciclato"

(<http://www.salonelibro.it/it/salone/salone-off.html>). Proprio a proposito di un'innovativa utilizzazione degli scarti, nell'ambito della manifestazione trova spazio la **tecnologia HYST**. L'ing. **Pierpaolo Dell'Omo** dell'Università di Roma La Sapienza - DIAEE, e la **dott.ssa Francesca Luciani** dell'Istituto Superiore di Sanità - CRIVIB, illustreranno il **funzionamento della HYST** e le sue possibili applicazioni nel campo dell'energia e dell'alimentazione umana e zootecnica. Tale tecnologia consente di lavorare a costi irrisori e senza alcun impatto ambientale gli scarti dell'industria molitoria, ricavandone alimenti inediti

per **valore nutrizionale e contenuto di vitamine e minerali**. Dagli scarti delle attività agricole si producono invece mangimi e "basi" che vengono trasformate in **biocarburanti a basso costo**.

Lo scarto, quindi, attraverso la HYST diventa **fonte di nutrimento ed energia sostenibile**. Questa tecnologia è stata oggetto, il 23 febbraio 2012, di un convegno presso la sede del **Consiglio Nazionale delle Ricerche** Roma. Inoltre, in data 4 maggio 2012, nell'ambito dello **European Flour Millers Congress**, organizzato dall'Italmopa, il Coordinatore Tecnologie Biomasse e Bioenergie dell'ENEA, **dott. Vito Pignatelli**, ha citato la tecnologia HYST come esempio di tecnologia italiana all'avanguardia per l'utilizzo a fini energetici delle paglie di cereali, oggi considerate "scarti" di cui disfarsi.

L'inventore della rivoluzionaria tecnologia è l'**ing. Umberto Manola**, la cui ricerca è stata finanziata dall'associazione **Scienza per Amore**. Nell'ambito della conferenza, sarà presentato il libro che racconta la storia dell'Associazione, nonché le vicissitudini legate al percorso della tecnologia e al **progetto Bits of Future: Food for All**, ad essa collegato. Un progetto umanitario che ha lo scopo di mettere la HYST a disposizione dei Paesi in via di sviluppo, a partire dall'Africa.

di Marilisa Romagno